Siracusa. L'"Einaudi-Juvara" finalista al concorso internazionale della Nasa e dell'Agenzia Spaziale Europea

Un esperimento scientifico da condurre utilizzando il dispositivo Astro Pi installato sulla Stazione Spaziale internazionale orbitante intorno alla terra. In questo consiste il concorso internazionale promosso dalla Nasa, attraverso l'Esa, l'agenzia spaziale europea. L'istituto superiore "Einaudi-Juvara" di Siracusa è stato ammesso alla fase finale della competizione internazionale. Un progetto coordinato dai docenti Salvo La Delfa e Salvo Pantano e svolto dagli studenti Lorenzo Risuglia, Dario Vinci, Stefano Musso, Christian Italia, Sonia Sgarrita, Giulia Gallitto, Elena Melluzzo, Martina Mammino, Matteo Fazzina, Domenico Mazza, Sebastiano Vinci e Francesco Turino, con la collaborazione della docente Vania Drago e dell'ingegnere Andrea Cassarino. Gli studenti del team hanno tutti esperienza in coding ed analisi computazionale e passione in campo informatico. Entro il 28 febbraio 2017 il team dell'IIS "L.Einaudi .Juvara" (Servizi Commerciali, Costruzione ambiente e Territorio (ex geometra) e Liceo Scientifico), svilupperà l' algoritmo, scritto utilizzando il linguaggio Python, da installare nel dispositivo Astro Pi e necessario per lo svolgimento dell'esperimento scientifico (fase finale). La scelta del team selezionato a livello mondiale avverrà a maggio 2017.Sono stati solo 20 i progetti selezionati in Italia (tra cui quello dell'IIS Einaudi -Juvara) e circa 350 in tutta Europa. I docenti coordinatori hanno partecipato ad un workshop nazionale a Frascati (Roma) durante il quale i tecnici dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) hanno dato ulteriori informazioni sul funzionamento del dispositivo Astro

Pi, sul tipo di attività che gli astronauti svolgono sulla Stazione Spaziale Internazionale e sui parametri tecnici che è possibile misurare. Soddisfatta la dirigente scolastica dell'IIS "L.Einaudi -Juvara", prof.ssa Teresella Celesti, che evidenzia come questo progetto sia importante in quanto permette di sviluppare competenze in campo scientifico (attraverso la definizione dell'esperimento) e in campo informatico (con la scrittura dell'algoritmo nel linguaggio Python), inquadrandosi bene all'interno delle attività promosse dal Piano Nazionale Scuole Digitali.

Siracusa. Consiglio comunale, ancora un nulla di fatto: su 40 rispondono in 16

Slitta la seduta del consiglio comunale convocata per ieri. All'appello del vice presidente, Pippo Impallomeni hanno risposto in 16 sui 40 componenti dell'assise cittadina. Tra i temi all'ordine del giorno, il riconoscimento di un debito fuori bilancio. Il consiglio è stato aggiornato, dunque, a questo pomeriggio alle 18,30.

Siracusa. La Biblioteca provinciale e il Museo Vittorini traslocano in via Roma: "Maggiore visibilità"

La biblioteca provinciale e lo studio-museo della famiglia Vittorini traslocano e lasciano, dunque, i locali di via Brenta. A deciderlo è stato il commissario straordinario dell'ex Provincia, oggi Libero Consorzio Comunale, Giovanni Arnone. Un provvedimento di carattere culturale legato all'esigenza di dare maggiore visibilità al materiale custodito. Per questo la scelta è ricaduta sulla sala espositiva del palazzo di rappresentanza di via Roma, che dovrà, però, essere sottoposta a interventi di ristrutturazione. Il concreto trasferimento è previsto per i primi mesi del 2017. La biblioteca dell'ente, diretta da Maurizio Gatto, regalerà, inoltre, dei libri alle biblioteche e alle scuole superiori della provincia. "Abbiamo fatto questa scelta, cioè quella di trasferire questa importante eredità culturale da via Brenta in Ortigia – ha spiegato Arnone – per renderla fruibile nel centro storico e determinare quindi una maggiore visibilità".

Ippica. Rinviato il convegno

di galoppo previsto per sabato: causa maltempo

Rinviato per via delle avverse condizioni meteo previste il convegno di galoppo previsto per sabato 17 dicembre all'Ippodoromo del Mediterraneo. La decisione è stata annunciata in mattinata. La nuova data è stata fissata per il 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno.

Siracusa. Travolto da pirata della strada, diciannovenne muore senza soccorsi: tragedia sulla statale 115

Investito e lasciato morire per strada. Vittima, un diciannovenne di Avola. La tragedia, la notte scorsa, intorno all'una, nella zona di Santa Teresa Longarini, poco distante dal passaggio al livello, lungo la strada che da Siracusa conduce a Cassibile. Pochi i dettagli che trapelano. Secondo indiscrezioni , il giovane, che percorreva il tratto a piedi, sarebbe stato travolto da un'auto. Chi ne era alla guida non si sarebbe fermato per prestare soccorso, abbandonando il 19enne riverso sull'asfalto, dove ha perso la vita. Sul posto, gli uomini della polizia municipale e i carabinieri. Tanti gli elementi ancora avvolti nel mistero. Da ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto, con l'obiettivo di identificare il "pirata della strada". La polizia municipale, guidata dal

comandante Salvo Correnti, avrebbe raccolto elementi utili per risalire al veicolo coinvolto nella vicenda. La fuga dell'automobilista configura l'ipotesi di omicidio stradale, secondo le ultime norme vigenti in materia. Non è escluso che l'identità della persona alla guida del mezzo possa essere scoperta entro poche ore. Utili sarebbero, a questo proposito, anche delle immagini raccolte da telecamere di videosorveglianza piazzate lungo il percorso in questione.

Lentini. Ridotta in schiavitù dal compagno e da un altro uomo: liberata giovane mamma colombiana

Ridotta in schiavitù da due uomini. Una giovane mamma colombiana è stata liberata dagli uomini della Squadra Mobile di Siracusa e di Ragusa, insieme ai colleghi del commissariato di Lentini. Arrestati i due presunti responsabili, entrambi rumeni, di 21 e 36 anni (accusati anche di furto aggravato di energia elettrica) Le indagini sono partite a seguito della segnalazione di un centro antiviolenza di Ragusa, a sua volta compulsato attraverso il numero verde nazionale dedicato alle donne vittime di violenza. La richiesta d'aiuto era partita da New York, dove vivono i familiari della giovane colombiana, preoccupati perché la condizione di pericolo in cui la donna viveva, ridotta in schiavitù dal compagno e padre del bambino, e da un altro rumeno. Indagini celeri quelle che in poche ore hanno consentito agli investigatori di rintracciare la donna, a Lentini. Individuata l'abitazione, i poliziotti hanno notato che l'appartamento, lesionato a seguito del terremoto del '90

e dichiarato inagibile, era abusivamente occupato da piu' persone. Attendendo il momento propizio, la polizia ha cinturato l'abitazione, facendo irruzione e trovando, tra gli altri, la donna e il figlioletto. La vittima, alla vista degli agenti, è scoppiata in un pianto liberatorio. In commissariato ha raccontato tutto. Ha raccontato di essere stata un oggetto per 'uomo che aveva conosciuto all'estero e che aveva seguito in Italia solo perché vittima di ricatti ("Ti tolgo il bambino"). L'uomo le avrebbe anche sequestrato i passaporti, per impedirle qualsiasi iniziativa. Cruenti i dettagli rivelati. La donna è stata anche costretta a chiedere l'elemosina con il figlioletto, con qualsiasi condizione climatica. Tutto il ricavato doveva essere consegnato al suo aguzzino, che ha anche tentato di avviarla alla prostituzione, che è sempre riuscita ad addurre scuse per evitarlo, essendo sempre con il proprio figlio. Infine la decisione di sfogarsi con la sorella che vive a New York. A lei la giovane ha raccontato di essere costantemente vittima di abusi, anche sessuali, di essere una schiava, di non poter tornare nemmeno in Colombia e di non avere mai chiamato la polizia per non essere considerata clandestina. Il compagno, il piu' giovane tra i due arrestati, avrebbe sempre tenuto un comportamento violento "al di fuori di ogni immaginazione". Alla donna era riservata la parte della casa più sporca e fredda. L'arresto è scattato per riduzione in schiavitù.La donna ed il piccolo sono stati affidate ad una comunità in località segreta e sono già in corso le pratiche per regolarizzare la posizione sul territorio nazionale da parte della questura competente. Fondamentale è stata la sinergia tra la Squadra Mobile e il centro antiviolenza.

Floridia. Ristrutturato l'asilo nido "Madre Teresa di Calcutta", sabato l'inaugurazione

Sarà inaugurato sabato, 17 dicembre, alle 10,30, alla presenza delle autorità, l’asilo nido comunale “Madre Teresa di Calcutta” di Piazza della Repubblica, rimesso a nuovo a seguito dei lavori di ristrutturazione effettuati.
A più di cinque anni dalla chiusura la struttura riaprirà i battenti .L’amministrazione comunale rettad al sindaco, Orazio Scalorino ha utilizzato fondi Pac per rinnovare e mettere a norma i locali.
Il progetto tecnico esecutivo di “Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell’asilo nido Comunale”, per l’importo complessivo di € 150.266,70 è stato approvato nel 2013 ed è stato finanziato con decreto del Ministero dell’Interno nell’ambito del Piano di intervento per i servizi di cura dell’infanzia, presentato dal Comune di Siracusa in qualità di capofila del Distretto sociosanitario D48.
Nel dettaglio, si è trattato di pitturazione interna ed esterna e di manutenzione degli impianti idrici ed elettrici. Sono stati sostituti gli infissi interni ed esterni, sistemata l’area esterna a verde ed acquistati attrezzature e giochi: l’asilo comunale si presenta ora come un piccolo paradiso per i suoi piccolissimi ospiti.
L’amministrazione comunale conta di riaprire l’asilo già nel prossimo anno, con l’affidamento in concessione, non appena approvato il bilancio di previsione 2016. L’asilo potrà ospitare 52 bambini di età non superiore a 36 mesi. Per le spese di gestione il Comune potrà usufruire di un’altra tranche di finanziamenti, sempre concessi dal Ministero dell’Interno nell’ambito del piano dei servizi per l’Infanzia,

per l’importo di € 361.084,92.
“La riapertura dell’asilo nido comunale era il primo punto del mio programma. Dopo qualche settimana dalla mia elezione a Sindaco, nel 2012, fu oggetto di un incendio doloso. Restituirlo ristrutturato e funzionale alle famiglie floridiane, senza alcun aggravio di spesa per il bilancio, grazie ai finanziamenti ottenuti, è motivo di grande orgoglio per questa amministrazione e per gli uffici comunali che hanno lavorato in sinergia. Ma è anche la migliore risposta che potevamo dare a coloro che pensavano che un vile atto vandalico ci avrebbe fermati. La riapertura del servizio di asilo-nido accresce gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi comunali e migliora l’indice di vivibilità della nostra cittadina. Ne andiamo fieri ed orgogliosi, per questo invito i miei concittadini a partecipare alla cerimonia di inaugurazione”.

Siracusa. "Operazione trasparenza sugli ultimi 15 anni di amministrazioni", l'annuncio di Tota

Il consigliere comunale Dario Tota pronto ad una “grande operazione trasparenza sugli ultimi 15 anni di amministrazioni siracusane”. Lo annuncia a diverse settimane dal suo insediamento. “Avverto con un certo disagio l’invasione degli ultra-corpi moralizzatori – esordisce Tota – che stanno letteralmente infestando sia i canali tradizionali della comunicazione sia, soprattutto, le pagine dei Social Media. Un tamtam mediatico mai visto, che come scopo ultimo di

individuare nella pur inadeguata esperienza della Giunta Garozzo l’inizio e la fine di tutti i mali di Siracusa”.“Sono indubbie infatti le colpe e gli errori compiuti dall’attuale governo cittadino, non ultimo quello di aver confuso le vicende interne di un partito con la guida della città – prosegue Tota – ma reputo davvero inaccettabile che alcuni tra i più grandi protagonisti della storia recente di Siracusa che hanno rivestito anche il ruolo di assessori e/o consiglieri comunali, come novelle vergini vestali, puntino il dito contro altri politici esprimendo giudizi sull’operato degli stessi senza aver mostrato prima le azioni ed i risultati del loro operato”.Per questi motivi, secondo Tota, è necessario una volta per tutte fare chiarezza: “nei prossimi giorni avvierò un difficile lavoro di accesso agli atti riguardanti gli ultimi 15 anni dei governi comunali che hanno amministrato la città di Siracusa.Si tratterà – prosegue l’avvocato siracusano – di un’imponente opera di trasparenza e chiarezza a favore esclusivamente dei cittadini ma anche di una corsa contro il tempo tenuto conto dell’enorme mole di documenti ed atti da analizzare. I Siracusani a questo punto hanno il diritto di sapere come in tutti questi anni sono stati utilizzati i fondi di riserva del sindaco e a cosa sono serviti; la metodologia con cui sono state convocate le commissioni consiliari, la durata ed i costi delle stesse al fine di poterle confrontare con quelle dell’Amministrazione Garozzo; che genere di debiti siano maturati – nello specifico il come ed il perché; l’analisi dei vari bilanci.Ed ancora, che genere di associazioni sono state finanziate e le somme dei contributi dati – partendo dallo spettacolo per finire alla cultura passando per le politiche sociali, ambientali. I costi degli appalti dati ed a quali società, i costi degli immobili locati dalla città”.

Siracusa. Presepe Vivente al Santuario, protagonisti alunni e docenti del comprensivo "Santa Lucia"

La Sacra Rappresentazione del Presepe nella Basilica Superiore del Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. Ad animare il Presepe Vivente in occasione del Natale 2016 saranno gli alunni e i docenti del Terzo Istituto Comprensivo “Santa Lucia”. L’appuntamento è fissato per il pomeriggio del 19 dicembre, a partire dalle 16,00, alla presenza dell’arcivescovo Mons. Salvatore Pappalardo, del Rettore del Santuario, Padre Aurelio e dei rappresentati delle istituzioni locali. Nella stessa occasione sarà possibile anche assistere al Concerto di Natale della Giovane Orchestra della Scuola Secondaria di I Grado. “Docenti, alunni e genitori- racconta la dirigente scolastica, Valentina Grande- sono impegnati da settimane nella realizzazione dell’iniziativa.A tutti loro va il mio ringraziamento. Vicini alla scuola, con i pensieri e con il cuore, inoltre, Padre Aurelio e le tante persone che ci stanno aiutando a realizzare un evento di così grande portata. Vi aspettiamo tutti”.

Palazzolo. I presepi dell'area iblea in mostra

alla Casa museo "Antonino Uccello"

Un itinerario all’insegna della tradizione e della cultura contadina. Lo prevede una mostra che sarà inaugurata domani, 16 dicembre, nei locali della Casa museo “Antonino Uccello” di Palazzolo . Si tratta dei presepi di Giovanni Leona e della famiglia Mozzicato-Lombardo, che rimarranno visitabili per tutto il periodo natalizio nella struttura di via Machiavelli. La mostra è promossa dall’assessorato regionale ai Beni culturali, dal Polo regionale di Siracusa per i siti culturali- Galleria di palazzo Bellomo, dalla Casa museo Antonino Uccello, dal Comune di Palazzolo, dai Lions di Palazzolo Acreide. “L’itinerario dei presepi realizzato nella Casa museo – ha affermato l’assessore comunale al Turismo Luca Russo –sarà un’occasione, per quanti si recheranno a Palazzolo per assistere ai molteplici appuntamenti in programma, per visitare l’importante rete museale della Città. Oltre alla Casa museo infatti si potrà visitare il Museo Archeologico che nell’occasione ospiterà una preziosa collezione di personaggi del Settecento del presepe napoletano”. Venerdì pomeriggio, è previsto un primo momento che sarà alle 17,30 nella sala Aquile Verdi del Municipio di Palazzolo con i saluti delle autorità e la presentazione della mostra affidata a Lorenzo Guzzardi direttore del Polo regionale di Siracusa per i siti culturali – Galleria di palazzo Bellomo. Alle 19 l’inaugurazione della mostra e la presentazione dei presepi a cura di Giovanni Leone. In chiusura ci sarà una riproposizione di antichi sapori e mestieri della tradizione popolare. L’attività è stata coordinata dal dirigente della Casa museo Salvatore Cancemi. “I presepi di Giovanni Leone – ha sottolineato Guzzardi – entreranno a far parte delle collezioni del museo, in quanto lui li ha donati alla casa. Sono molto importanti perché rappresentano alcune zone significative del territorio acrense, dall’area archeologica,

alle chiese, ai monumenti. Attraverso quindi questo presepe si può conoscere il territorio e la sua storia. Gli altri presepi sono di dimensioni varie e sono caratteristici per le materie utilizzate”.